

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL BANCO HIPOTECARIO
OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO

(estratto dal sito internet: www.Consob.it)

La Consob ha approvato la pubblicazione del documento d'offerta relativo all'offerta di acquisto e scambio (opasc) promossa, ai sensi dell'art. 102 del d.lgs. n. 58/98, da **Banco Hipotecario sa** su 10 prestiti obbligazionari emessi dalla stessa società.

L'offerta viene promossa su base volontaria dalla società argentina Banco Hipotecario su tutte le proprie obbligazioni emesse, per un valore nominale complessivo di 936,260 milioni di dollari. L'offerente effettua l'operazione per far fronte alla forte crisi di liquidità in cui versa, in conseguenza degli effetti negativi sulla propria attività e sulla propria condizione finanziaria derivanti dall'attuale crisi economica e politica dell'Argentina e delle misure adottate dal Governo del Paese per affrontare tale crisi.

Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla Banca Centrale Argentina il 24 luglio 2003. L'offerta di scambio e di acquisto rappresenta una parte del progetto di ristrutturazione dell'indebitamento ed è inserita in un invito globale contestualmente rivolto dall'offerente a tutti i titolari delle obbligazioni esistenti a condizioni sostanzialmente analoghe. L'invito globale consiste in offerte pubbliche di scambio promosse in Argentina, Lussemburgo e Italia e in collocamenti privati presso investitori istituzionali e professionali in Austria, Belgio, Brasile, Isole Cayman, Francia, Germania, Paesi Bassi, Panama, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svizzera e Uruguay. Le altre offerte hanno avuto inizio il 14 agosto 2003 e il rispettivo termine di scadenza, originariamente fissato dall'offerente per il 29 settembre 2003, è stato prorogato al 3 novembre 2003. Pertanto, tutte le offerte che costituiscono parte dell'invito globale - compresa l'offerta di scambio e acquisto - si concluderanno alla medesima data e il pagamento del corrispettivo a favore di tutti gli aderenti a detto invito globale verrà effettuato contestualmente il decimo giorno di borsa aperta successivo alla conclusione del periodo di adesione.

Contestualmente alle citate offerte, l'offerente è in fase di trattativa per la ristrutturazione anche del proprio debito bancario; il piano di ristrutturazione dell'indebitamento bancario e il piano di ristrutturazione dell'indebitamento obbligazionario costituiscono componenti di un unico piano e sono pertanto reciprocamente condizionati.

L'offerta di scambio e acquisto è rivolta a parità di condizioni a tutti i titolari delle obbligazioni esistenti in Italia; l'offerente riconoscerà a ciascun aderente:

- a fronte di obbligazioni esistenti denominate in dollari, un corrispettivo in obbligazioni a lungo termine denominate in dollari, scadenza 2013, al tasso di interesse iniziale del 3%, con incremento annuale di un punto percentuale fino al 6% nella misura del 100% in linea capitale del valore nominale delle obbligazioni esistenti;
- a fronte di obbligazioni esistenti denominate in euro, un corrispettivo in obbligazioni a lungo termine denominate in euro, scadenza 2013, al tasso di interesse iniziale del 3%, con incremento annuale di un punto percentuale fino al 6% nella misura del 100% in linea capitale del valore nominale delle obbligazioni esistenti.

Le nuove obbligazioni *potranno essere scambiate contestualmente* con:

- a) obbligazioni garantite denominate in dollari, scadenza 2010, tasso di interesse pari al LIBOR a sei mesi sui depositi in dollari, maggiorato del 2,5% nella misura del 70% in linea capitale del valore nominale delle nuove obbligazioni a lungo termine, salvo riparto, dell'ammontare massimo complessivo pari a dollari 300.000.000, nell'ambito dell'invito globale e degli accordi con le banche creditrici. Le nuove obbligazioni garantite saranno convertibili, a partire da una data non anteriore al 1° gennaio 2004, con titoli di debito emessi dalla Repubblica Argentina;

ovvero, in alternativa:

- b) un corrispettivo in denaro pari al 45% in linea capitale del valore nominale delle nuove obbligazioni a lungo termine in dollari o delle nuove obbligazioni a lungo termine in euro, soggetto a riparto nei limiti dell'importo messo a disposizione dall'offerente, per un ammontare massimo complessivo di dollari 60.000.000, al servizio dell'invito globale ed anche degli accordi con le banche creditrici.

L'offerente richiede - sempre nell'ambito dell'invito globale - il conferimento di deleghe di voto per la partecipazione alle assemblee degli obbligazionisti titolari delle obbligazioni esistenti al fine di deliberare in relazione ad alcune proposte di modifica ai regolamenti relativi alle stesse obbligazioni; l'adesione all'offerta di scambio e acquisto che non fosse accompagnata dalla consegna della delega di voto debitamente conferita non sarà considerata valida, così come non sarà considerato valido il conferimento della delega senza l'adesione all'offerta di scambio e acquisto.

L'offerente richiede inoltre agli aderenti, al momento dell'adesione, il conferimento da parte degli stessi di deleghe di voto che autorizzino un rappresentante a partecipare, in nome e per conto dell'aderente stesso alle assemblee e a votare nell'ambito delle stesse, a favore di due proposte (il rilascio di tali deleghe è facoltativo): a) di stipulare un accordo privato di ristrutturazione del debito tra l'offerente e i propri creditori chirografari interessati dalla proposta di ristrutturazione stessa ("accordo APE": *Acuerdo Preventivo Extrajudicial*); b) di richiedere al Giudice Fallimentare un provvedimento di estensione degli effetti dell'accordo APE agli obbligazionisti che non abbiano aderito all'invito globale.

LA POSIZIONE DELLA TFA

A seguito dell'esame della proposta di ristrutturazione del debito del Banco Hipotecario, la TFA ritiene che i termini della proposta siano in linea con gli scopi e le finalità perseguite dall'Associazione stessa.

L'ipotesi di ristrutturazione prevede, infatti, la restituzione integrale del capitale attraverso lo scambio delle obbligazioni in circolazione con nuove obbligazioni dell'emittente che prevedono il rimborso alla pari ed una riduzione degli interessi ed l'allungamento della scadenza al 2013.

Gli interessi pregressi non pagati verranno regolati come segue:

- interessi non pagati fino al 15/8/02 (incluso), calcolati al tasso originario, con ulteriori bonds scadenza dicembre 2013 (vengono esclusi interessi di mora);
- interessi non pagati dal 16/8/02 al 15/9/03 (escluso), calcolati al 3% e corrisposti in contanti;
- interessi dal 15/9/03 al giorno di chiusura della ristrutturazione, calcolati al 3% con bonds scadenza dicembre 2013.

La proposta prevede altresì la possibilità di aderire a due opzioni facoltative (con massimali limitati rispettivamente a 300 milioni e 60 milioni di dollari US), ovvero la conversione:

1. delle nuove obbligazioni – del valore nominale di 100 (euro o dollari) – in nuove obbligazioni dell'emittente garantite da titoli di debito emessi dalla Repubblica Argentina dal valore nominale di 70 dollari US;
2. delle nuove obbligazioni – del valore nominale di 100 (euro o dollari) – in contanti per un valore pari al 45% del valore nominale citato.

L'investitore al momento dell'adesione al piano di ristrutturazione conferisce al dr. Nicola Stock (Presidente dell'Associazione per la Tutela degli investitori in Titoli Argentini): i) una delega (obbligatoria) con la quale si autorizza alla modifica dei regolamenti dei prestiti obbligazionari in circolazione; ii) una delega (facoltativa) con la quale si autorizza il deposito dell'*Acuerdo Preventivo Extrajudicial* (APE) presso il Tribunale Fallimentare argentino allo scopo di consentire l'omologazione dell'APE.

Si fa presente che il conferimento della delega a favore del dr. Nicola Stock sarà limitato alle sole obbligazioni denominate in euro.

CIÒ POSTO LA TFA RACCOMANDA:

- 1. LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA LIMITATAMENTE ALLA PRIMA FASE DI SCAMBIO DEI TITOLI POSSEDUTI CON OBBLIGAZIONI DELL'EMITTENTE ALLA PARI (CFR. ESEMPIO ALLEGATO)**
- 2. IL RILASCIO DI DELEGA FAVOREVOLE ALLA MODIFICA DEI REGOLAMENTI**
- 3. IL RILASCIO DI DELEGA FAVOREVOLE ALL'OMOLOGAZIONE DELL'APE**

La TFA raccomanda altresì di prendere visione del prospetto informativo dell'offerta pubblicato sui seguenti siti internet: www.consob.it; www.bhopsca.it; www.tfargentina.it.

Allegato

Estratto dalla pag. 2 del documento di adesione

Allegato

Se si possiedono titoli in US Dollari

A. Obbligazioni Esistenti denominate in Dollari (scegliere solo una delle seguenti opzioni alternative):

dichiara di voler aderire e, pertanto, di voler ricevere Nuove Obbligazioni a Lungo Termine in Dollari;
ovvero, in alternativa

dichiara di voler aderire e, pertanto, di voler ricevere Nuove Obbligazioni a Lungo Termine in Dollari e **contestualmente dichiara** di voler scambiare, **immediatamente senza soluzione di continuità** le Nuove Obbligazioni a Lungo Termine in Dollari per Nuove Obbligazioni Garantite;

ovvero, in alternativa

dichiara di voler aderire e, pertanto, di voler ricevere Nuove Obbligazioni a Lungo Termine in Dollari e **contestualmente dichiara** di voler trasferire, **immediatamente senza soluzione di continuità** le Nuove Obbligazioni a Lungo Termine in Dollari contro la corresponsione di un importo in Dollari pari al 45% del valore nominale di queste.

Se si possiedono titoli in Euro

B. Obbligazioni Esistenti denominate in Euro (scegliere solo una delle seguenti opzioni alternative):

dichiara di voler aderire e, pertanto, di voler ricevere Nuove Obbligazioni a Lungo Termine in Euro;
ovvero, in alternativa

dichiara di voler aderire e, pertanto, di voler ricevere Nuove Obbligazioni a Lungo Termine in Dollari e **contestualmente dichiara** di voler scambiare, **immediatamente senza soluzione di continuità** le Nuove Obbligazioni a Lungo Termine in Dollari per Nuove Obbligazioni Garantite;

ovvero, in alternativa

dichiara di voler aderire e, pertanto, di voler ricevere Nuove Obbligazioni a Lungo Termine in Euro e **contestualmente dichiara** di voler trasferire, **immediatamente senza soluzione di continuità** le Nuove Obbligazioni a Lungo Termine in Euro contro la corresponsione di un importo in Dollari pari al 45% del valore nominale di queste.